

Carta dei servizi



**Appartamento
“Mantegna”**
*Gruppo appartamento
area Dipendenze*

Sommario

Premessa	2
Ente proponente e gestore	2
INFORMAZIONI GENERALI SULLA STRUTTURA.....	4
FINALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEGLI APPARTAMENTI	4
Accoglienza abitativa temporanea	4
Percorso riabilitativo verso l'autonomia (personale, sociale, lavorativa)	4
Durata della permanenza	5
Equipe	5
Documenti	5

Dall'intensità terapeutica al percorso di reinserimento

Premessa

Questa Carta dei Servizi vuole rappresentare uno strumento per instaurare un rapporto trasparente e costruttivo con il cliente e l'utente finale fornendo precise informazioni su:

- i servizi offerti e le modalità di accesso;
- i modelli di intervento;
- il personale;
- il monitoraggio della qualità e le modalità di reclamo

Quella presentata è la sintesi di ciò che oggi siamo in grado di offrire, ma dal momento che l'impegno è quello di operare per il continuo miglioramento dei nostri servizi, questa Carta è da considerarsi uno strumento dinamico e passibile di verifiche e aggiornamenti.

Ente proponente e gestore

La Fondazione CEIS di Modena lavora in ambito assistenziale, socio-sanitario, in ambito scolastico e socio-educativo. Nata nel 1982 per iniziativa della Diocesi di Modena, per operare nel campo delle dipendenze e del disagio giovanile, adotta un approccio sistemico con particolare attenzione al coinvolgimento della famiglia ed alla rielaborazione dei vissuti emotivi. Fondazione CEIS è oggi un Ente accreditato dalla Regione Emilia-Romagna e Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), svolge la propria attività di ricerca e studio attraverso il suo Centro Studi e il CESAF (Centro Studi e di Alta Formazione Università di Bologna, Facoltà di Scienza dell'Educazione e Fondazione CEIS). La Fondazione CEIS di Modena, espressione della società civile per i problemi dell'emarginazione e del disagio, si caratterizza come luogo d'incontro tra persone che, senza alcun tipo di pregiudiziale ideologica, partitica o confessionale, condividono la medesima passione per l'uomo e i suoi bisogni e maturano, nell'impegno della relazione d'aiuto, i propri valori e le proprie motivazioni. La stessa visione dell'uomo anima la ricerca, gli atteggiamenti e lo stile di vita di chi vi opera sia come professionista che come volontario. La persona, considerata come un valore e come una risorsa prima che portatrice di uno specifico problema, è al centro dell'attenzione.

Gli scopi della Fondazione sono:

- Progettare ed erogare trattamenti terapeutico-riabilitativi, socio-assistenziali, ed educativi complessi ed efficaci, scientificamente confrontabili con altre esperienze e ricerche del settore;
- Concorrere ad interventi di politica sociale nel contesto locale e, a secondo delle opportunità in quello nazionale ed internazionale mirante al miglioramento della qualità della vita della popolazione, alla prevenzione del disagio e alla corresponsabilizzazione della presa in carico dello stesso;
- Progettare e realizzare attività di prevenzione al disagio giovanile con particolare attenzione al contesto scuola e genitoriale;
- Sviluppare attività di ricerca e documentazione nel campo del disagio e della marginalità.

In questo modo l'attività della Fondazione concorre al mantenimento dello stato di salute di parte della popolazione e allo sviluppo delle conoscenze nei campi terapeutico-riabilitativi, socio-assistenziali ed educativi di interesse della stessa.

I principi ispiratori degli interventi della Fondazione CEIS possono essere riassunti in:

- 1) **Accoglienza:** ogni persona ha il diritto di essere accettata e accolta per quella che è, senza discriminazioni di genere, età, razza, religione e visione politica;
- 2) **Imparzialità:** l'atteggiamento e il comportamento del personale è guidato da criteri di imparzialità ed obiettività;
- 3) **Responsabilità e partecipazione:** la persona è considerata parte attiva nella progettazione e verifica del proprio percorso di riabilitazione e protagonista del proprio cambiamento;
- 4) **Solidarietà:** Impegno alla reciprocità, alla tolleranza e al sostegno reciproco;
- 5) **Rispetto:** sono considerati prioritari i bisogni di ogni singolo individuo intesi nella dimensione di gruppo.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA STRUTTURA

L'appartamento è situato in Via Mantegna 129 a Modena all'interno di un condominio di sette piani, sono serviti dai mezzi pubblici (linee 3, 6 e 8) e si trova vicino al parco Amendola. Il condominio è dotato di ascensore e non vi sono barriere architettoniche.

L'appartamento è dotato di:

- Cucina abitabile;
- Soggiorno;
- 2 Camere doppie
- 1 camera singola
- Bagno

FINALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEGLI APPARTAMENTI

L'inserimento in appartamento prevede un percorso integrato:

Accoglienza abitativa temporanea

Elaborazione di un percorso di accoglienza per un periodo di tempo determinato realizzato tra la comunità terapeutica ed il Servizio inviante.

Verifiche periodiche tra strutture e Servizio inviante sull'andamento del progetto, anche attraverso un raccordo con il medico referente e il consulente psichiatra della struttura per quanto concerne la terapia farmacologica e il controllo tossicologico.

Percorso riabilitativo verso l'autonomia (personale, sociale, lavorativa)

- Percorsi di counselling individuali e di gruppo: colloqui individuali settimanali ed incontro di gruppo settimanale. Verifica percorso e programmazione attività. Il percorso sarà finalizzato anche al mantenimento della posizione lavorativa o al contenimento in caso di interruzione del rapporto di lavoro.
- Gruppi terapeutici settimanali: monitoraggio dell'assessment psicologico, approfondimento delle dinamiche relazionali, rinforzo del benessere psicologico, consolidamento di relazioni stabili.
- Colloqui di consultazione psicologica settimanali: consolidamento dei risultati ottenuti, ricostruzione di tratti di personalità e sviluppo di relazioni mature e gratificanti.
- Possibilità di effettuare percorsi psicoterapici nell'ambito di un setting dedicato.
- Alfabetizzazione della quotidianità: la gestione e cura degli spazi, la cura di sé, la gestione delle risorse economiche attraverso l'accantonamento "obbligatorio" mensile di una cifra stabilita nell'ambito di un progetto individuale, fare la spesa e cucinare. Integrazione nel contesto sociale, informazioni sui diritti/doveri del cittadino e sull'offerta dei servizi territoriali (sanitari e sociali, anagrafici, previdenziali, formativi). Ricerca di una soluzione abitativa autonoma. Supporto alla genitorialità.

- Tempo libero: individuazione delle competenze trasversali ed interessi personali mirata alla valorizzazione del tempo "altro dal lavoro": il tempo libero è visto come ambito strategico per la produzione di senso nella vita individuale e creativa. Promozione di esperienze di aggregazione sul territorio.

Durata della permanenza

La permanenza presso il gruppo appartamento è di sei mesi. Sono previste proroghe da concordarsi con il Servizio inviante con un a valenza socio-sanitaria. Parte della retta verrà corrisposta dall'utente o dal servizio sociale così come stabilito dall'UVM nei mesi precedenti.

Equipe

L'equipe multidisciplinare è composta da:

Educatore professionali

Psicologo

Medico di base

Documenti

Relazione e anamnesi personale dalla comunità

Patto di accoglienza

Regolamento

Relazioni scritte e verifiche periodiche sull'andamento del progetto individuale.



Appartamento “Mantegna”

Coordinatore

dott. Marco Sirotti

tel. 3423385455

email: m.sirotti@gruppoceis.org



CONSORZIO GRUPPO CEIS

Viale Antonio Gramsci 10 – 41122 Modena

Tel. 059/315331 – Fax. 059/315353

www.gruppoceis.it

PRESIDENTE

Padre Giovanni Mengoli

VICE PRESIDENTE

Dott. Roberto Berselli

DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Cavalieri